

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica BLIC83300P

Istituto Comprensivo di FELTRE

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Tempi di attuazione delle attività
- 4. Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.2 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.3 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Monitoraggio dello stato di avanzamento.

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Le priorità 1 e 2 sotto elencate sono emerse dalla lettura dei dati relativi ai risultati emersi dal Rapporto di Auto Valutazione.

Si è quindi scelto di operare sui seguenti obiettivi di processo, qui elencati come funzionali al raggiungimento del traguardo per ognuna delle priorità ed emersi come prioritari nel RAV del nostro istituto.

Le aree di processo indicate nel RAV sono le seguenti:

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusione e differenziazione
4. Continuità e orientamento
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il nucleo di valutazione ha ritenuto necessario lavorare in tre di queste: Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento e Continuità e orientamento.

Priorità 1

Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Coinvolgere nelle attività di orientamento classi dei diversi ordini di scuola, non solo quelle finaliste. Aumentare la qualità delle attività proposte agli studenti. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 2 Costruire il curricolo per competenze attraverso incontri per dipartimenti ed ambiti disciplinari. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 3 Creare curricoli verticali per competenze e progetti a sviluppo verticale. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 4 Diversificazione della didattica, sempre più laboratoriale, intenzionale e pianificata. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 5 Formulare modelli per il passaggio di informazioni e definire tipologie di prove da somministrare in uscita e in entrata per ciascun ordine di scuola. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 6 Potenziare modalità didattiche innovative anche con condivisione di buone prassi per creare effettivi ambienti di apprendimento per competenze. (area di processo: Ambiente di apprendimento)

- 7 Riformulare gli strumenti di valutazione con criteri condivisi, almeno per alcune classi. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

Priorità 2

Incremento di alcune competenze chiave.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Coinvolgere nelle attività di orientamento classi dei diversi ordini di scuola, non solo quelle finaliste. Aumentare la qualità delle attività proposte agli studenti. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 2 Costruire il curricolo per competenze attraverso incontri per dipartimenti ed ambiti disciplinari. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 3 Creare curricoli verticali per competenze e progetti a sviluppo verticale. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 4 Diversificazione della didattica, sempre più laboratoriale, intenzionale e pianificata. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 5 Formulare modelli per il passaggio di informazioni e definire tipologie di prove da somministrare in uscita e in entrata per ciascun ordine di scuola. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 6 Potenziare modalità didattiche innovative anche con condivisione di buone prassi per creare effettivi ambienti di apprendimento per competenze. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 7 Riformulare gli strumenti di valutazione con criteri condivisi, almeno per alcune classi. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Coinvolgere nelle attività di orientamento classi dei diversi ordini di scuola, non solo quelle finaliste.	3	4	12

	Aumentare la qualità delle attività proposte agli studenti.			
2	Costruire il curricolo per competenze attraverso incontri per dipartimenti ed ambiti disciplinari.	4	4	16
3	Creare curricoli verticali per competenze e progetti a sviluppo verticale.	4	4	16
4	Diversificazione della didattica, sempre più laboratoriale, intenzionale e pianificata.	3	3	9
5	Formulare modelli per il passaggio di informazioni e definire tipologie di prove da somministrare in uscita e in entrata per ciascun ordine di scuola.	4	4	16
6	Potenziare modalità didattiche innovative anche con condivisione di buone prassi per creare effettivi ambienti di apprendimento per competenze.	3	4	12
7	Riformulare gli strumenti di valutazione con criteri condivisi, almeno per alcune classi.	3	4	12

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

- Obiettivo di processo in via di attuazione

Coinvolgere nelle attività di orientamento classi dei diversi ordini di scuola, non solo quelle finaliste. Aumentare la qualità delle attività proposte agli studenti.

Risultati attesi

Implementare le capacità decisionali. Informare relativamente all'offerta formativa del territorio. Ridurre gli insuccessi scolastici alla secondaria di secondo grado

Indicatori di monitoraggio

Numero di azioni attuate. Numero di studenti e di genitori partecipanti alle iniziative.

Modalità di rilevazione

Questionari agli studenti e alle famiglie. Percentuali di successo scolastico o di abbandoni alla secondaria di secondo grado.

- Obiettivo di processo in via di attuazione

Costruire il curricolo per competenze attraverso incontri per dipartimenti ed ambiti disciplinari.

Risultati attesi

Definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso.

Indicatori di monitoraggio

Condivisione dei curricoli coinvolgendo i diversi ordini di scuola.

Modalità di rilevazione

Numero di incontri effettuati. Confronto con gli istituti della rete del feltrino.

- Obiettivo di processo in via di attuazione

Creare curricoli verticali per competenze e progetti a sviluppo verticale.

Risultati attesi

Stesura e attuazione di progetti riguardanti specifiche discipline che coinvolgono più ordini di scuola.

Indicatori di monitoraggio

Incontri tra gli insegnanti dei gruppi di lavoro. Attuazione di progetti verticali.

Modalità di rilevazione

Numero di progetti realizzati

- Obiettivo di processo in via di attuazione

Diversificazione della didattica, sempre più laboratoriale, intenzionale e pianificata.

Risultati attesi

Favorire le attività per gruppi aperti e di livello, uso delle tecnologie a disposizione, incentivazione delle attività svolte con le nuove metodologie.

Indicatori di monitoraggio

Svolgimento di attività a progetto con l'utilizzo di diverse metodologie (Tutoring, Flipped Classroom, ...)

Modalità di rilevazione

Analisi dei progetti messi in atto. Numero di prodotti realizzati alla conclusione dei progetti attuati.

- Obiettivo di processo in via di attuazione

Formulare modelli per il passaggio di informazioni e definire tipologie di prove da somministrare in uscita e in entrata per ciascun ordine di scuola.

Risultati attesi

Elaborazione di modelli per il passaggio delle informazioni al successivo ordine di scuola. Definizione di prove di uscita e ingresso dei vari ordini di scuola che tengano conto di modalità e contenuti.

Indicatori di monitoraggio

Riunioni per dipartimenti e commissione continuità. Incontri per discipline con docenti della secondaria di secondo grado (matematica e italiano).

Modalità di rilevazione

Numero di prove d'uscita prodotte e diffuse. Numero di modelli utilizzati per il passaggio di informazioni da un ordine scolastico all'altro.

- Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziare modalità didattiche innovative anche con condivisione di buone prassi per creare effettivi ambienti di apprendimento per competenze.

Risultati attesi

Miglioramento nei tre ordini di scuola di spazi organizzati per attività laboratoriali, fornitura di presidi informatici. Abbattere le resistenze alle nuove tecnologie.

Indicatori di monitoraggio

Aumento dell'utilizzo degli spazi laboratoriali e degli strumenti a disposizione.

Modalità di rilevazione

Nel quadro di valutazione finale risultano voti più positivi rispetto al primo quadrimestre, come anche nelle Prove Invalsi.

- Obiettivo di processo in via di attuazione

Riformulare gli strumenti di valutazione con criteri condivisi, almeno per alcune classi.

Risultati attesi

Formulazione e condivisione delle prove strutturate. Condivisione dei criteri di valutazione.

Indicatori di monitoraggio

Riunioni per dipartimenti e ambiti disciplinari. Produzione di prove condivise e di griglie di valutazione.

Modalità di rilevazione

Numero di prove concordate somministrate.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Vengono di seguito elencati, per ciascuno degli obiettivi di processo le azioni previste, gli effetti positivi a medio e lungo termine e le eventuali criticità da affrontare in corso d'anno

Obiettivo di processo

Coinvolgere nelle attività di orientamento classi dei diversi ordini di scuola, non solo quelle finaliste. Aumentare la qualità delle attività proposte agli studenti.

Azioni previste

incontri di formazione per docenti dei diversi ordini scolastici; stesura del progetto di orientamento di istituto; attuazione azioni di orientamento nelle classi prime, seconde, terze, anche in collaborazione con la rete provinciale

Effetti positivi a medio termine

condivisione del progetto di istituto; attuazione di un percorso di formazione a partire dalla scuola dell'infanzia

Effetti positivi a lungo termine

diffusione delle buone pratiche

Obiettivo di processo

Costruire il curricolo per competenze attraverso incontri per dipartimenti ed ambiti disciplinari.

Azione prevista

Stesura dei curricoli di istituto

Effetti positivi a medio termine

Condivisione di processi e continuità

Effetti positivi a lungo termine

Uniformità del processo formativo. Possibilità di migliorare l'offerta formativa, contenendo la variabilità all'interno dei diversi plessi o sezioni.

Obiettivo di processo

Creare curricoli verticali per competenze e progetti a sviluppo verticale.

Azione prevista

attuazione di progetti riguardanti specifiche discipline che coinvolgono più ordini di scuola

Effetti positivi a medio termine

maggiore uniformità nei diversi plessi

Effetti positivi a lungo termine

uniformità delle esperienze degli alunni, eliminazione del ripetersi di proposte didattiche

Obiettivo di processo

Diversificazione della didattica, sempre più laboratoriale, intenzionale e pianificata.

Azione prevista

utilizzo di metodologie innovative

Effetti positivi a medio termine

sperimentazione di nuove metodologie; aumento della motivazione degli studenti e dei loro risultati finali

Criticità

resistenze alle nuove metodologie

Effetti positivi a lungo termine

adozione di nuove strategie didattiche motivanti

Obiettivo di processo

Formulare modelli per il passaggio di informazioni e definire tipologie di prove da somministrare in uscita e in entrata per ciascun ordine di scuola.

Azione prevista

formulazione di schede per il passaggio di informazioni; formulazione di prove condivise

Effetti positivi a medio termine

facilitazione confronto risultati, analisi criticità e adozione strategie comuni di recupero

Effetti positivi a lungo termine

oggettività dei risultati; condivisione di modelli comuni; miglioramento dei risultati

Obiettivo di processo

Potenziare modalità didattiche innovative anche con condivisione di buone prassi per creare effettivi ambienti di apprendimento per competenze.

Azione prevista

potenziamento dei presidi informatici;

Effetti positivi a medio termine

possibilità di utilizzo delle nuove tecnologie; potenziamento dell'inclusione

Criticità

resistenze all'utilizzo delle nuove tecnologie

Effetti positivi a lungo termine

riduzione dell'insuccesso scolastico

Obiettivo di processo

Riformulare gli strumenti di valutazione con criteri condivisi, almeno per alcune classi.

Azione prevista

stesura di prove comuni; utilizzo delle rubriche di valutazione

Effetti positivi a medio termine

condivisione degli obiettivi, maggior omogeneità nella valutazione

Effetti positivi a lungo termine

raccolta di dati oggettivi

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Coinvolgere nelle attività di orientamento classi dei diversi ordini di scuola, non solo quelle finaliste. Aumentare la qualità delle attività proposte agli studenti.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
attuazione delle attività di orientamento rivolte agli studenti e alle famiglie; corso di formazione per le insegnanti; attuazione del progetto di istituto e di rete		azione (in corso))	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		azione (in corso)

Obiettivo di processo

Costruire il curricolo per competenze attraverso incontri per dipartimenti ed ambiti disciplinari.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta dei curricoli di istituto									azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Creare curricoli verticali per competenze e progetti a sviluppo verticale.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
stesura e condivisione di progetti disciplinari che interessano più ordini di scuola							azione (in corso)		azione (attuata o conclusa)	

Obiettivo di processo

Diversificazione della didattica, sempre più laboratoriale, intenzionale e pianificata.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
applicazione delle nuove metodologie nelle classi (CLIC, teatro, flipped classroom, ...)				azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Formulare modelli per il passaggio di informazioni e definire tipologie di prove da somministrare in uscita e in entrata per ciascun ordine di scuola.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
formulazione di nuovi modelli per il passaggio di informazioni; stesura delle prove							azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)		

Obiettivo di processo

Potenziare modalità didattiche innovative anche con condivisione di buone prassi per creare effettivi ambienti di apprendimento per competenze.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Miglioramento nei tre ordini di scuola di spazi laboratoriali, fornitura di presidi informatici.									azione (in corso)	

Obiettivo di processo

Riformulare gli strumenti di valutazione con criteri condivisi, almeno per alcune classi.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
incontri di condivisione e stesura per dipartimenti e ambiti			azione (in corso)			azione (in corso)			azione (attuata o conclusa)	

4. Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Processi di **condivisione** del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Riunione del nucleo di valutazione. Passaggio di informazioni tramite la diffusione dei verbali delle commissioni. Collegio Docenti.

Persone coinvolte

Membri del nucleo di valutazione; collegio docenti per l'analisi del RAV e la pianificazione e la realizzazione delle azioni (nello specifico all'interno dei dipartimenti, in sede di commissione e nei gruppi di lavoro).

Strumenti

Analisi dei dati raccolti, quantificazione delle azioni attuate.

4.2 Modalità di **diffusione** dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

- Metodi/Strumenti

Pubblicazione di RAV e PTOF sul sito della scuola.

Pubblicazione del Piano di Miglioramento di Istituto e suoi eventuali aggiornamenti.

Relazioni delle singole commissioni ai plessi.

Condivisione dei risultati in collegio docenti.

- Destinatari

Docenti.

- Tempi

Si prevedono incontri trimestrali del nucleo di valutazione, la FS referente per l'attuazione del PdM si incarica di monitorare lo sviluppo dei progetti messi in atto nell'istituto, fondamentali i feedback e la pianificazione con i referenti per gli alunni con BES e DSA e con le FS Orientamento e Continuità.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

- Metodi/Strumenti

Pubblicazione di RAV e PTOF sul sito della scuola.

Condivisione di RAV e PTOF in Consiglio di Istituto.

Pubblicazione del Piano di Miglioramento di Istituto e suoi eventuali aggiornamenti.

- Destinatari delle azioni

Famiglie e territorio.

- Tempi

Ad inizio anno scolastico viene pubblicato sul sito dell'Istituto il PdM.

Nello stesso, sono visibili alle famiglie RAV e PTOF.

A fine anno scolastico il documento riporterà gli aggiornamenti relativi allo stato di attuazione.

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Fusaro Viviana	Dirigente Scolastico
Fantinel Cristina	Funzione Strumentale Qualità Miglioramento
Donazzolo Paolo	Funzione Strumentale Qualità - Ptof
Fontanive Emanuela	Funzione Strumentale Disabilità
De Boni Vanda	Funzione Strumentale - Orientamento
Carpene Stefania	Docente Collaboratore del Dirigente

Monitoraggio dello stato di avanzamento (al 30/06/2017)

Monitoraggio delle azioni in riferimento ai singoli obiettivi di processo individuati ad inizio anno scolastico.

Obiettivo di processo: Coinvolgere nelle attività di orientamento classi dei diversi ordini di scuola, non solo quelle finaliste. Aumentare la qualità delle attività proposte agli studenti.

Gli insegnanti hanno avuto modo di partecipare ad incontri di formazione, organizzati in collaborazione con la Rete.... Nelle attività di orientamento sono state coinvolte classi dei diversi ordini di scuola (sono state documentate attività in tal senso in una classe seconda della scuola primaria e in una scuola dell'infanzia, oltre che nelle classi dalla prima alla terza della scuola secondaria di primo grado). Organizzazione della manifestazione "RoccOrienta" con attività di "flipped classroom".

Obiettivo di processo: Costruire il curricolo per competenze attraverso incontri per dipartimenti ed ambiti disciplinari.

Estensione del confronto sui curricoli alla rete delle scuole del feltrino (secondaria di primo grado)

Obiettivo di processo: Creare curricoli verticali per competenze e progetti a sviluppo verticale.

Sono già condivisi i curricoli verticali delle discipline. Viene attuato il progetto verticale di storia e tecnologia che interessa le classi dalla terza primaria alla terza secondaria. Viene riproposto il potenziamento di lingua inglese che coinvolge per la prima volta tutte le scuole dell'infanzia dell'istituto, le classi quinte della scuola primaria e alcune classi della secondaria di secondo grado.

Obiettivo di processo: Diversificazione della didattica, sempre più laboratoriale, intenzionale e pianificata.

Potenziamento delle dotazioni di strumenti tecnologici nell'istituto. Avvio di corsi di potenziamento e recupero in orario extra-scolastico (con il supporto dei fondi per l'attuazione dei PdM), utilizzo negli stessi di modalità laboratoriali e sviluppo delle nuove tecnologie (es. coding, imparare ad imparare, lezione partecipata)

Obiettivo di processo: Formulare modelli per il passaggio di informazioni e definire tipologie di prove da somministrare in uscita e in entrata per ciascun ordine di scuola.

Vengono riadattati alcuni modelli per il passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola già utilizzati dagli insegnanti dell'istituto. Si definiscono le tipologie di prove per alcune discipline (italiano, matematica) da somministrare in uscita e in entrata nei diversi ordini di scuola.

Obiettivo di processo: Potenziare modalità didattiche innovative anche con condivisione di buone prassi per creare effettivi ambienti di apprendimento per competenze.

Sono stati avviati corsi di potenziamento e recupero con numeri ridotti di alunni, si prevede la digitalizzazione con gli alunni di alcuni contenuti. Potenziamento delle dotazioni di strumenti tecnologici in tutti i plessi dell'istituto. Condivisione delle buone prassi per le attività di orientamento durante gli incontri di formazione.

Obiettivo di processo: *Riformulare gli strumenti di valutazione con criteri condivisi, almeno per alcune classi.*

I docenti si sono periodicamente riuniti per dipartimenti e classi parallele al fine di preparare prove condivise (nei contenuti, modalità e valutazione) da somministrare agli alunni. Tale azione ha interessato tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.